



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

DECRETO DI APPROVAZIONE

Graduatoria finale di merito per l'Area Territoriale Nord-Est dell'Avviso pubblico

per l'individuazione di 147 esperti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a)
del dPCM 8 settembre 2021 in attuazione della Riforma 1.2 - Transformation Office
della Missione 1 Componente 1 del PNRR
approvato con decreto n. 37/2022-PNRR del 4 maggio 2022 (CUP J54E21005010006)

Decreto n. 86/2022 - PNRR

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti
l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento
della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "*Nuove norme in materia di
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la
repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i. e, in particolare,
l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le
responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle
more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su
indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del
lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*" e in particolare l'art. 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*", e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*"; convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "*Attuazione dell'art. 11, commi 2 -bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020, con cui è stato approvato il "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*" della Presidenza del Consiglio dei ministri, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, di riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale per lo svolgimento delle quali si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "*Danno significativi agli obiettivi ambientali*";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli "*Operational arrangements*" sottoscritti tra la Commissione europea e lo Stato membro Italia il 21 dicembre 2021 ed in particolare l'Allegato I di questi accordi operativi i quali specificano ulteriormente le tappe intermedie, gli obiettivi e gli indicatori pertinenti stabiliti nella decisione di esecuzione del Consiglio per misurare i progressi verso la realizzazione delle riforme e dei progetti di investimento del PNRR, nonché i meccanismi di verifica riguardo al raggiungimento di milestone e target;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito con modificazioni dalla legge 1^a luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare l'articolo 6 del predetto decreto-legge ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO altresì l'art. 9, primo comma, del predetto decreto-legge che prevede che "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nonché di target e milestone associati a ciascun investimento/riforma;

VISTO in particolare la Tabella A del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2022 in cui il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale è individuato quale Amministrazione titolare di risorse funzionali alla realizzazione della Riforma 1.2 - Transformation Office, della Missione 1 – Componente 1 del PNRR;

CONSIDERATO che la realizzazione della citata Riforma e investimenti della Missione 1 – Componente 1 del PNRR prevede interventi per la digitalizzazione della PA e, in particolare, la Riforma 1.2 "*Transformation Office*" prevede l'attivazione di specifiche risorse tra le quali l'impiego di un contingente di esperti per il raggiungimento degli obiettivi dei citati interventi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10 recante "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";

VISTO Il decreto-legge 30 Aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 76, recante "*ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*";

VISTO l'articolo 10, comma 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 con cui è previsto che "*Al fine di attuare gli interventi di digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica amministrazione previsti nell'ambito del PNRR, fornendo adeguato supporto alla trasformazione digitale delle amministrazioni centrali e locali, presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, opera, fino al 31 dicembre 2026, un apposito contingente massimo di trecentotrentotto unità, nel limite di spesa di euro 9.334.000 per*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

l'anno 2021, di euro 28.000.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e di euro 18.666.000 per l'anno 2026, composto da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza almeno triennale nello sviluppo e gestione di processi complessi di trasformazione tecnologica e digitale, nonché di significativa esperienza almeno triennale in tali materie, ovvero anche da personale non dirigenziale, collocato fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al quale si applica la disposizione dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti la composizione del contingente ed i compensi degli esperti";

CONSIDERATO che ai sensi del medesimo articolo 10, comma 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti la composizione del contingente ed i compensi degli esperti;

VISTO inoltre l'articolo 10, comma 2, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che prevede che *"Gli esperti di cui al comma 1 sono individuati previa valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale richiesta ed almeno un colloquio che può essere effettuato anche in modalità telematica. Le predette valutazioni selettive ovvero loro singole fasi possono essere effettuate con modalità telematiche anche automatizzate";*

VISTO l'articolo 10, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 il quale prevede che *"I reclutamenti di cui al presente articolo sono autorizzati subordinatamente all'approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza da parte della Commissione europea. Ai relativi oneri pari a euro 11.576.131 per l'anno 2021, euro 34.726.391 annui per gli anni dal 2022 al 2025 euro 24.392.391 per l'anno 2026, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1";*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2021 che, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, stabilisce la composizione del contingente, le modalità di chiamata, le modalità il conferimento degli incarichi, la durata, il rapporto di lavoro, i compensi, nonché l'imputazione dei relativi oneri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

VISTO l'allegato A al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2021 che individua i profili professionali degli esperti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del medesimo decreto;

VISTO l'Avviso pubblico (CUP J54E21005010006) approvato con decreto n. 37/2022-PNRR del 4 maggio 2022 e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento il 6 maggio 2022, avente ad oggetto la "*Selezione di n. 147 esperti a supporto della operatività territoriale del Transformation Office nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) in attuazione della Riforma 1.2 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR*";

CONSIDERATO che con il medesimo decreto n. 37/2022-PNRR del 4 maggio 2022 è stata nominata Responsabile del procedimento la dott.ssa Roberta Pettinelli, funzionario del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale di proroga dei termini di scadenza dell'Avviso n. 43/2022-PNRR del 20 maggio 2022;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale di nomina delle Commissioni di valutazione, n. 61/2022-PNRR del 20 giugno 2022;

VISTO il verbale della riunione dei Presidenti delle Commissioni di valutazione del 22 giugno 2022 che ha definito le aree di indagine oggetto dei colloqui tecnici e dei criteri di valutazione dei candidati ammessi per i profili di *Account Manager* (codice 01), *Technical Implementation Manager* (codice 2) ed *Operations Assistant* (codice 03);

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale di modifica della composizione delle Commissioni di valutazione per l'area territoriale Sud-Ovest e Sud-Est, n. 66/2022-PNRR del 24 giugno 2022;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale di modifica della composizione della Commissioni di valutazione per l'area territoriale Nord-Ovest 2, n. 72/2022-PNRR del 30 giugno 2022;

VISTA la nota con cui il Responsabile del procedimento ha inoltrato al Capo Dipartimento il verbale degli esiti dei colloqui tecnici della Commissione di valutazione per l'Area territoriale Nord-Est e le relative graduatorie, acquisita agli atti con prot. n. DTD-0002612-A del 22 luglio 2022;

CONSIDERATE in particolare le graduatorie finali di merito risultanti dal lavoro della suddetta Commissione per i tre profili professionali trasmesse dal Responsabile del procedimento con la citata nota;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

DECRETA

Articolo 1

Sono approvati gli esiti della procedura di selezione per l'Area territoriale Nord-Est relativa all'Avviso pubblico CUP J54E21005010006 di cui al decreto n. 37/2022-PNRR del 4 maggio 2022 per la "selezione di n. 147 esperti a supporto della operatività del Transformation Office nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) in attuazione della Riforma 1.2. della Missione 1 – Componente 1 del PNRR", riportati nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- Allegato 1: Profilo *Account Manager* (codice 01) - Area territoriale Nord-Est
- Allegato 2: Profilo *Technical Implementation Manager* (codice 02) - Area territoriale Nord-Est
- Allegato 3: Profilo *Operations Assistant* (codice 03) - Area territoriale Nord-Est

Articolo 2

L'onere derivante dal presente provvedimento è posto a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la Trasformazione Digitale in cui il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce le risorse del PNRR di cui all'articolo 10, comma 5, secondo periodo del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro Minenna